



**Esprinet S.p.A.**

Sede sociale in Nova Milanese (MB), Via G. Saragat 4

Capitale Sociale euro 7.860.651,00 i.v.

Iscritta al Registro Imprese di Monza e Brianza n. 05091320159

Codice Fiscale n. 05091320159 P.Iva IT 02999990969

Rea MB - 1158694

\* \* \*

**Assemblea 27/28 aprile 2011**

\* \* \*

**Relazione del Consiglio di Amministrazione sul secondo punto all'ordine del  
giorno in Parte Ordinaria:**

**Proposta di autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie, nel limite del massimo numero consentito e con il termine di 18 mesi; contestuale revoca, per la parte eventualmente non utilizzata, della autorizzazione deliberata dalla assemblea del 27 aprile 2010.**

\* \* \*

L'ordine del giorno dell'Assemblea ordinaria convocata per l'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2010, durante la quale verrà presentato anche il Bilancio consolidato di Gruppo, prevede la **proposta di autorizzazione all'acquisto, nel limite del massimo consentito, ed alla disposizione di azioni proprie** previa revoca per la parte eventualmente non utilizzata dell'autorizzazione deliberata dall'Assemblea del 27 aprile 2010.

\* \* \*

Si ricorda che l'art. 2357 del Codice Civile, regolamentando l'acquisto di azioni proprie, pone precisi limiti ed esattamente: a) che la società può acquistare azioni



proprie solamente nel limite degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo Bilancio regolarmente approvato; b) che possono essere acquistate soltanto azioni interamente liberate; c) che l'acquisto deve essere autorizzato dall'Assemblea, la quale ne deve fissare le modalità, indicando in particolare il numero massimo di azioni da acquistare, la durata (non superiore a 18 mesi) per la quale l'autorizzazione è accordata, il corrispettivo minimo e massimo che la società possa poi pagare; d) che per le società che fanno ricorso al mercato del capitale di rischio il valore nominale delle azioni che siano poi acquistate non può eccedere la quinta parte del capitale sociale (tenendosi conto a tal fine anche delle azioni eventualmente possedute da società controllate).

Inoltre, tale operazione di acquisto e disposizione di azioni proprie dovrà essere perfezionata anche sulla base delle motivazioni e secondo le modalità e nei termini di seguito illustrati in conformità a quanto previsto dall'art. 132 del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, dagli artt. 73, 93, 144-bis nonché dall'Allegato 3 A schema n. 4 della Deliberazione Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 (Regolamento Emittenti) e dalle altre norme vigenti in materia.

\* \* \*

#### **Le motivazioni della richiesta di autorizzazione.**

Il Piano per il quale viene chiesta l'autorizzazione dell'Assemblea è primariamente finalizzato a consentire, nel rispetto delle disposizioni degli articoli 4, 5 e 6 del Regolamento CE 2273/2003 del 22 dicembre 2003 recante modalità di esecuzione della Direttiva 2003/6/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, l'esecuzione dei programmi di riacquisto e delle operazioni ammesse dall'art. 3 del suddetto Regolamento.

Esso inoltre è orientato a dotare la Società di un'opportunità strategica di



investimento perseguibile compatibilmente con le vigenti disposizioni regolamentari e di legge.

\* \* \*

#### **Il contenuto della richiesta di autorizzazione.**

Il Consiglio di Amministrazione propone che l'Assemblea autorizzi un Piano avente durata di 18 mesi dalla delibera di approvazione e concernente un numero massimo di 10.480.000 azioni ordinarie Esprinet (pari per arrotondamento in difetto al 20% del capitale della società) del valore nominale di 0,15 Euro ciascuna, interamente liberate, tenuto conto del numero di azioni che, in esecuzione del Piano da revocare risultino eventualmente già in portafoglio ad Esprinet S.p.A. alla data di approvazione del presente Piano e che alla data di redazione della presente relazione sono pari a n. 1.350.000.

Il Piano così formulato rispetta la prescrizione limitativa imposta dall'art. 2357, comma 3°, Codice Civile, in quanto, prevedendo un massimo di azioni da acquistare fissato in numero 10.480.000 (comprensivo come detto innanzi di quelle già eventualmente in portafoglio alla data dell'assemblea), sarà tale da osservare il limite del 20% dell'attuale capitale sociale (in quanto tale frazione di capitale è rappresentata dal superiore numero di 10.480.868 azioni, in assenza di azioni possedute da società controllate).

\* \* \*

#### **La durata del Piano.**

La proposta di autorizzazione all'acquisto prevede che la delibera di approvazione fissi un limite di 18 mesi, pari al tempo massimo consentito dall'art. 2357 del Codice Civile.

Il Consiglio propone inoltre che sia autorizzata la disposizione, in tutto o in parte ed



in una o più volte delle azioni proprie, senza, in tal caso, limite temporale.

\* \* \*

**I corrispettivi minimi e massimi per l'acquisto e per la disposizione.**

Il Piano così formulato prevede che la delibera di approvazione stabilisca che gli acquisti autorizzati dall'Assemblea possano essere effettuati in una o più volte nel rispetto delle condizioni relative alle negoziazioni poste dall'articolo 5 del Regolamento Comunitario n. 2273/2003/CE del 22 dicembre 2003.

Per quanto attiene alle disposizioni è previsto che i limiti e/o i vincoli di carattere temporale siano quelli che saranno ritenuti meglio rispondenti all'interesse societario, tenuto conto dei prezzi di borsa rilevati in operazioni indipendenti nei periodi immediatamente anteriori alla data della possibile cessione.

\* \* \*

**Modalità di esecuzione del Piano.**

La delibera di autorizzazione del Piano dovrà espressamente prevedere, nel rispetto dell'art. 2357 Codice Civile, che la società possa acquistare unicamente azioni interamente liberate e possa effettivamente eseguire acquisti di azioni proprie nel limite della sommatoria degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo Bilancio approvato.

La delibera di autorizzazione del Piano non dovrà prevedere vincoli diversi da quelli del dettato di cui al primo comma dell'art. 132 TUF e di cui all'art. 144-bis Regolamento Emittenti, nei testi attualmente vigenti, nel rispetto dell'esigenza di assicurare la parità di trattamento degli azionisti; l'Assemblea dovrà inoltre autorizzare l'acquisto di azioni proprie secondo tutte le modalità consentite dal I comma dell'art. 144-bis Regolamento Emittenti.

\* \* \*



Sulla base di tali elementi il Consiglio di Amministrazione propone che l'Assemblea proceda all'approvazione del Piano di acquisto e di disposizione di azioni proprie con i contenuti, nei termini e con i limiti di cui alle indicazioni che precedono.

\* \* \*

Alla luce di quanto Vi abbiamo esposto, Vi proponiamo di assumere le seguenti deliberazioni:

“L'Assemblea ordinaria di Esprinet S.p.A.,

- presa conoscenza della relazione del Consiglio d'Amministrazione, ai sensi dell'art. 125-ter del D.Lgs. 58/1998 e dell'art. 73 del Regolamento Emittenti

Delibera

i) di autorizzare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357 c.c., l'acquisto, in una o più volte, per 18 mesi dalla data della presente delibera, di un massimo di 10.480.000 azioni ordinarie Esprinet del valore nominale di 0,15 Euro ciascuna, interamente liberate e, comunque, in misura tale che in qualunque momento il numero massimo delle azioni proprie possedute dalla Società non abbia mai a superare la quinta parte del capitale sociale, tenuto conto anche delle azioni eventualmente possedute dalle società controllate, ad un prezzo di acquisto che non deve essere superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente e il prezzo corrente della proposta di negoziazione in acquisto indipendente più elevata presente nel mercato, e che non potrà essere inferiore al valore nominale delle azioni, stabilendo in ogni caso che la società potrà acquistare unicamente azioni interamente liberate e comunque nel limite della sommatoria degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio approvato;

ii) di dare mandato all'Amministratore Delegato di procedere all'acquisto, anche a mezzo di delegati, di azioni, alle condizioni sopra esposte, con la gradualità ritenuta



opportuna nell'interesse della Società, sui mercati regolamentati, nel rispetto e secondo le modalità di cui all'art. 144-bis, primo comma, del Regolamento Emittenti;

iii) di autorizzare il Consiglio di Amministrazione e, per esso, l'Amministratore Delegato, con facoltà di subdelega, ai sensi dell'articolo 2357-ter cod. civ, a disporre in tutto e/o in parte, senza limiti di tempo, delle azioni proprie acquistate anche prima di aver esaurito gli acquisti, effettuando ogni registrazione contabile necessaria o opportuna, nel rispetto delle disposizioni di legge e di regolamento di volta in volta applicabili e degli applicabili principi contabili;

iv) di attribuire all'Amministratore Delegato ogni potere occorrente per dare esecuzione alla presente deliberazione, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 132 del D. Lgs. 58/1998 e degli obblighi informativi di cui all'art. 144-bis, terzo e quarto comma del Regolamento Emittenti.”

Nova Milanese, 16 marzo 2011

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Francesco Monti